

Roma, 14 novembre 2014
Prot. N. 0027798/D9ER

**Alla C.A.
Rettori delle Università Italiane
LORO SEDI**

Oggetto: Proposta di Legge di iniziativa popolare per l'ammissione al diritto di voto dei cittadini italiani temporaneamente domiciliati in un altro Paese dell'Unione Europea.
Raccolta delle firme.

Come è ben noto, ogni anno, circa 300.000 studenti europei, di questi oltre 25.000 italiani, partecipano ad iniziative di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus, grazie all'impegno comunitario, nonché nazionale, dei tanti docenti e delle tantissime risorse amministrative che quotidianamente operano per questo validissimo esempio di integrazione Europea.

Da oltre 25 anni, riconosciamo che il Programma ha contribuito alla creazione di una vera e propria "Generazione Erasmus", alla diffusione della conoscenza delle lingue europee, alla conoscenza di nuove culture, alla scoperta di diversi sistemi di istruzione superiore e a tanto altro ancora.

Dietro tanti aspetti positivi, continua a persistere un problema che sembra anacronistico per i giovani italiani: gli studenti in mobilità Erasmus che si trovano temporaneamente domiciliati negli Stati Membri dell'Unione europea non sono ammessi all'esercizio del diritto di voto né alle elezioni Politiche, né Europee ed Amministrative.

Per tale motivo, l'Associazione ESN (Erasmus Student Network) ha iniziato una raccolta di firme in tutta Italia in qualità di Promotore di una proposta di Legge di iniziativa popolare.

Le raccolte dovrebbero coinvolgere, oltre ai comuni cittadini, anche ex studenti Erasmus e, per tale motivo, Vi chiediamo di poter contare sulla Vostra collaborazione, consentendo una più ampia diffusione di tale iniziativa.

I responsabili locali dell'Associazione ESN prenderanno contatti con i Vostri Uffici Relazioni Internazionali per poter organizzare la raccolta delle firme.

Certi di poter contare sulla Vostra consueta collaborazione, cogliamo l'occasione per porgere

Distinti saluti,

Il Presidente
Giovanni Biondi

